

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11076 **del** 28/09/2020

Proposta n. 14458 **del** 28/09/2020

Oggetto:

Avviso per la manifestazione di interesse. Emergenza COVID-19 – Affidamento diretto ex art. 2, c. 4 del Decreto-legge n. 76/2020 di servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo 14/09/2020-31/10/2020. Presa d'atto dei lavori della commissione esaminatrice. Revoca ex art. 21-quinquies L. 241/90 aggiudicazione lotti FRB2, LTB2 e VT1. Annullamento ex art. 21-nonies L. 241/90 aggiudicazione lotto LTA1.

Oggetto: Avviso per la manifestazione di interesse. Emergenza COVID-19 – Affidamento diretto ex art. 2, c. 4 del Decreto-legge n. 76/2020 di servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo 14/09/2020-31/10/2020. Presa d'atto dei lavori della commissione esaminatrice. Revoca ex art. 21-quinquies L. 241/90 aggiudicazione lotti FRB2, LTB2 e VT1. Annullamento ex art. 21-nonies L. 241/90 aggiudicazione lotto LTA1.

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n.272, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;

PREMESSO che:

con determinazione G10161 del 4 settembre 2020, recante “Emergenza COVID-19 – Affidamento diretto ex art. 2, c. 4 del Decreto-legge n. 76/2020 di servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo 14/09/2020-31/10/2020”, si approvava un “Avviso” rivolto agli operatori economici interessati di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di affidamento diretto dei predetti servizi , disponendone la relativa pubblicazione;

detto “Avviso” è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 109 del 4 settembre 2020; in esso è stato fissato quale termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse da parte delle Imprese il giorno 8 settembre 2020 entro le ore 12,00;

il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio in esame, ai fini della valutazione delle richieste presentate ha ritenuto opportuno istituire un'apposita Commissione esaminatrice nominata con propria determinazione n. G10291 dell'8 settembre 2020 e così costituita:

Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione – che assume la funzione di Presidente;

Dott. Ing. Carlo Cecconi, dirigente dell'Area Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie – Componente;

Dott. Ing. Bernardo Maria Fabrizio, dirigente dell'Area Trasporto su Gomma – Componente;

i componenti della Commissione hanno presentato le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico assegnato e che tale incarico è svolto a titolo gratuito in quanto rientrante nei compiti d'ufficio;

DATO ATTO che al paragrafo 6 dell'Avviso pubblicato, rubricato "Criteri di selezione", è stabilito che: *"Nell'ambito della procedura di affidamento diretto, la selezione dell'operatore economico aggiudicatario avverrà sulla base dei seguenti criteri, ordinati per rilevanza decrescente:*

- 1. disponibilità giuridica, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, di almeno un deposito presente all'interno del lotto per il quale si intende partecipare;*
- 2. numero di autobus offerti e disponibili per l'espletamento del servizio e non impiegati nell'espletamento di servizi di TPL;*
- 3. numero dei posti offerti a sedere e totali;*
- 4. classe ambientale del parco mezzi (EURO 4 o superiore), di cui al precedente punto 2;*
- 5. età media del parco mezzi, di cui al precedente punto 2";*

TENUTO CONTO CHE:

per l'affidamento dei servizi specificati nella determinazione G10161 del 4 settembre 2020 è necessario attuare i servizi aggiuntivi al trasporto pubblico extraurbano già in fase di avvio dell'anno scolastico, fissato al 14 settembre e fino al 31 ottobre, data entro cui è previsto il completamento della procedura di subaffidamento di servizi aggiuntivi extraurbani da parte di Cotral Spa, che avrà durata dal 1° novembre fino al termine dell'anno;

il compito della Commissione è quello di individuare, previa verifica e valutazione delle domande pervenute e ritenute ammissibili, un operatore economico a cui affidare l'esercizio dei servizi di cui trattasi; tale procedura dovrà effettuarsi per ciascuno dei 17 ambiti territoriali in cui è stato suddiviso il territorio regionale, come risulta dal richiamato Avviso, e dovrà terminare entro il pomeriggio del giorno 10 settembre, al fine di consentire l'attivazione dei servizi a partire dal 14 settembre 2020;

la Commissione, insediatasi il giorno 8 settembre 2020 alle ore 17,00, ha stabilito preventivamente che:

- non saranno processate le domande pervenute dopo le ore 12.00 del giorno 8 settembre 2020, nonché quelle inviate ad un indirizzo PEC diverso da quello stabilito nell'Avviso, anche per ragioni connesse alla necessità di assicurare un più immediato esame delle richieste ricevute, stante l'estrema urgenza della procedura in essere;
- saranno giudicate sin da subito inammissibili, e quindi non processate in linea tecnica, le domande dalle quali si rileva, in modo inequivocabile, l'assenza dei requisiti soggettivi previsti nell'Avviso, nonché il minimo requisito tecnico previsto dall'avviso.

PRESO ATTO che:

sulla base dei criteri sopra riportati, la Commissione ha provveduto all'analisi delle domande di partecipazione, verificandone l'ammissibilità e la correttezza del contenuto, anche ai fini del successivo esame in linea tecnica. A seguito di tale prima analisi, la Commissione ha redatto un elenco delle domande ammissibili, specificando altresì i motivi che hanno determinato l'esclusione di alcune domande presentate;

successivamente, tenuto conto dei criteri di selezione riportati al paragrafo 6 dell'"Avviso" allegato alla determinazione G10161 del 4 settembre 2020, la Commissione ha proceduto ad attribuire un punteggio a ciascuna delle schede allegate alle candidature presentate per i 17 lotti, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti;

a seguito dell'assegnazione dei punteggi, la Commissione esaminatrice ha redatto il seguente elenco di operatori economici selezionati per ciascun lotto:

CIALONE TOUR S.P.A.	FRB1
LEONE BUS TURISMO DI LEONE ANGELO	FRB2
GEAF S.C.R.L.	FRB3
CILIA ITALIA S.R.L.	FRB4
GAMMA TRAVEL ROMA S.R.L.	LTA1
BUS TRAVEL SERVICE S.R.L.	LTA1BIS
SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A.	LTA2
EUROPA VIAGGI DI RONCI ANTONIO & C. S.N.C. - ATI	LTB1
PASEO S.N.C.	LTB2
AUTOSERVIZI TROIANI S.R.L.	RIB1
ROSSI BUS S.P.A.	RIB2
CO.TR.I. S.C.A R.L.	RIB3
SEATOUR S.P.A.	ROMA
LALLI BUS S.R.L.	VT1
SATA BUS A R.L.	VT2
TROTTA BUS SERVICES S.P.A.	VT3
CAPERNA SERVICE S.R.L. CAPOGRUPPO COSTITUENDA A.T.I.	VT4

TENUTO CONTO altresì che:

si è reso necessario, in considerazione dell'urgenza connessa all'emergenza epidemiologica in corso, procedere all'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 (Codice appalti);

pertanto, non appena completati i lavori della Commissione esaminatrice, la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha notificato a mezzo PEC agli operatori economici selezionati l'assegnazione del lotto corrispondente, indicando altresì il punteggio attribuito dalla Commissione e il numero di autobus risultante dalle dichiarazioni rese dai singoli operatori selezionati;

in riferimento ai lotti FRB2, LTB2 e VT1, il servizio, tuttavia, non è stato ancora avviato, essendosi rese necessarie formali verifiche conseguenti ad incertezze relative al contenuto delle schede tecniche in ordine all'effettiva consistenza del parco mezzi messo a disposizione dal soggetto risultato aggiudicatario, che hanno indotto la Direzione a sospendere in via temporanea l'esecuzione in via d'urgenza del servizio precedentemente comunicata;

per quanto sopra, nell'eventualità di voler affidare i sopra menzionati lotti anche ad imprese in possesso di un numero di autobus inferiore a quello rilevato dalla Commissione in sede di prima selezione, tenendo conto che potrebbero non essere presenti nell'Allegato B ulteriori candidati in possesso di un numero di mezzi almeno pari a quello "appena sufficiente allo svolgimento del servizio", il Responsabile del procedimento ha ritenuto di dover convocare nuovamente la Commissione in data 16 settembre 2020, la quale ha proceduto alla elaborazione di un ulteriore Verbale, che include il documento sinottico nominato "Allegato B/1", elaborato nel rispetto dei medesimi "Pesi", "Sottopesi" e "Parametri" di cui all'Allegato B al precedente verbale del 10.09.2020 e comprendente tutti i partecipanti ritenuti ammissibili, di cui all'Allegato A al precedente Verbale;

il citato “Allegato B/1” integra, sotto il profilo meramente informativo, i dati riportati nell’Allegato B del precedente verbale del 10.09.2020, al fine di rappresentare in modo esaustivo il contenuto di tutte le schede presentate in sede di candidatura e di processare e valutare in tal modo tutte le domande presentate e ritenute ammissibili, di cui all’Allegato A al Verbale del 10.09.2020, a prescindere dal numero di autobus messi a disposizione;

in riferimento al lotto LTA1, tenuto conto della nota prot. 825301 del 25 settembre 2020, trasmessa alla scrivente da parte della società aggiudicataria e a seguito delle necessarie verifiche effettuate, sono state rilevate irregolarità nella manifestazione di interesse, tali da rendere necessario procedere all’annullamento in autotutela ex art. 21-nonies L. 241/90 della disposta aggiudicazione;

CONSIDERATO che;

nel predetto Avviso l’Amministrazione – sul presupposto che l’entità di servizio aggiuntivo associata a ciascun ambito territoriale è stata determinata sulla base di stime effettuate disponendo di un set di dati ed informazioni non esaustivo – si riservava, nell’ottica del miglior perseguimento dell’interesse pubblico, di effettuare verifiche in *itinere* in ordine all’effettiva esigenza correlata alla rilevazione dei flussi di domanda all’interno di ciascun ambito territoriale, con specifico riguardo alle esigenze connesse allo svolgimento delle attività scolastiche sul territorio;

con nota prot. n. 816691 del 23/09/2020, Cotral ha comunicato alla scrivente Amministrazione che l’entità attuale ed effettiva della domanda risulta inferiore a quella programmata;

tali informazioni hanno indotto la scrivente ad ulteriori valutazioni in ordine alla individuazione delle soluzioni ottimali relative ai richiamati lotti FRB2, LTB2 e VT1, il cui servizio risulta, allo stato attuale, mai avviato per le motivazioni sopra rappresentate, al fine di soddisfare la domanda di trasporto attuale e prospettica;

RILEVATO che:

l’Avviso prevedeva espressamente che “L’amministrazione si riserva, in ogni caso, il diritto di sospendere ovvero cessare la presente procedura senza che ciò possa costituire diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione”;

ai sensi dell’art. 21-quinquies L. 241/90 “Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato”;

ai sensi dell’art. 21-nonies L. 241/90 “Il provvedimento amministrativo illegittimo (...) può essere annullato d’ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell’adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici”;

rientra, pertanto, nel potere discrezionale dell’Amministrazione la facoltà di agire in autotutela rispetto alle aggiudicazioni attualmente sospese, anche a fronte delle sopravvenienze sopra rappresentate in ordine alla domanda effettiva di servizio, che fanno venire meno l’interesse pubblico originario all’assegnazione dei servizi in questione.

RITENUTO che:

a seguito del rilevato calo di domanda, appare conforme all’interesse pubblico, nonché ai principi di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, procedere alla revoca ai sensi dell’art. 21-quinquies della legge n. 241/90, dell’aggiudicazione dei lotti FRB2, LTB2 e VT1, per i quali il

servizio non è mai stato avviato, avendo l'Amministrazione appurato, attraverso comunicazioni formali con i soggetti aggiudicatari del servizio, che il numero di autobus messi a disposizione dagli stessi è risultato inferiore a quello ritenuto appena sufficiente per lo svolgimento del servizio;

a seguito delle verifiche effettuate, che hanno rilevato irregolarità nella manifestazione di interesse, appare conforme annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/90, l'aggiudicazione del lotto LTA1;

appare conforme all'interesse pubblico formalizzare le aggiudicazioni in riferimento agli altri lotti FRB1, FRB3, FRB4, LTA1-bis, LTA2, LTB1, RIB1, RIB2, RIB3, ROMA, VT2, VT3, VT4, anche al fine di non arrecare pregiudizio e/o disorientamento all'utenza che già usufruisce del servizio avviato, anche in considerazione del limitato orizzonte temporale dell'affidamento e della facoltà in capo all'Amministrazione di variare la quantità delle percorrenze in corso di esecuzione;

DATO atto che, ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'utilizzo dei mezzi allo svolgimento del servizio in oggetto, il responsabile del procedimento è individuato nel dirigente dell'Area Trasporto su Gomma di questa Direzione;

DETERMINA

Per le ragioni descritte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate,

- 1) di prendere atto degli esiti riportati nel verbale predisposto e sottoscritto in data 10 settembre 2020 dai componenti della Commissione esaminatrice nominata con propria determinazione dirigenziale n. G10291 dell'8 settembre 2020, relativo alla valutazione delle domande inerenti all'Avviso per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di affidamento diretto di servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei ai servizi di linea automobilistici per il periodo dal 14.09.2020 al 31.10.2020;
- 2) di prendere altresì atto degli esiti riportati nel verbale predisposto e sottoscritto in data 16 settembre 2020 dalla medesima Commissione di cui al punto 1), con il quale si è provveduto ad integrare, sotto il profilo informativo, i dati contenuti nell'Allegato B del verbale del 10 settembre 2020, al fine di rappresentare in modo esaustivo il contenuto di tutte le schede presentate in sede di candidatura e di processare e valutare in tal modo tutte le domande pervenute e ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A al precedente verbale;
- 3) di dare atto che si è provveduto ad avviare la verifica di tutti i requisiti delle Imprese aggiudicatarie dei lotti nei quali il servizio è già avviato;
- 4) in riferimento ai lotti FRB1, FRB3, FRB4, LTA1-bis, LTA2, LTB1, RIB1, RIB2, RIB3, ROMA, VT2, VT3, VT4, di formalizzare l'aggiudicazione definitiva e il conseguente impegno di spesa, a seguito dell'esito dei controlli di cui all'articolo 45 e 80 del Decreto-legislativo n. 50/2016;
- 5) di revocare, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/90, l'aggiudicazione dei lotti FRB2, LTB2 e VT1;
- 6) di annullare, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/90, l'aggiudicazione del lotto LTA1.

Il presente atto sarà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sul sito web istituzionale regionale.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo per il Lazio nel termine di 30 giorni.